

### **ALLEGATO AL VERBALE nr. 3/2013**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 40-BIS DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DESTINAZIONE DEL FONDO PER L'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' – ANNO 2012

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Bergamo ha provveduto, in data 29 aprile 2013, al controllo dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo per la destinazione del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – anno 2012 sottoscritto l'8 febbraio 2013, trasmesso al Collegio, ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies del predetto D.Lgs. 165 in occasione della seduta del 14 marzo 2013 e oggetto, a seguito di specifiche richieste di chiarimento da parte dello stesso, di approfondimenti riportati al verbale della seduta odierna.

L'ipotesi risulta corredata, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria finalizzate a rendere verificabili e, quindi, certificabili le diverse componenti del Fondo nonché la sua utilizzazione:

- dal punto di vista giuridico, in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello;
- dal punto di vista finanziario (in termini di corretta quantificazione);
- dal punto di vista della compatibilità economico-finanziaria con le disponibilità di bilancio.

Per quanto riguarda la conformità alle norme o indicazioni contrattuali vigenti, il Collegio ha verificato che l'ipotesi di accordo in esame:

- si riferisce solo alle materie rimesse a livello di ente ai sensi dell'art. 4 del CCNL stipulato il 1° aprile 1999 (cfr. al riguardo anche art. 40 d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- rispetta il principio di cui all'art. 7, comma 5 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- rispetta i vincoli e i limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- è stata predisposta in conformità al d.lgs. 150/2009.

Quanto poi sia alla quantificazione finanziaria dell'ipotesi che alla sua compatibilità economico-finanziaria con le disponibilità di bilancio, si attesta, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del citato d.lgs n.165/2001, l'avvenuto controllo e si certificano le relazioni illustrativa e tecnico – finanziaria, debitamente rettificata, a seguito dei predetti approfondimenti riportati a verbale, evidenziando che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente e l'onere

complessivo scaturente dall'accordo per l'A.F. 2012 è pari a € 922.088,62 e trova integrale copertura nell'apposito conto di bilancio (conto n. 321006).

In particolare, si evidenzia che:

- l'importo complessivo del Fondo dell'anno 2012 (pari ad € 865.505,00 dato dalla decurtazione al predetto importo di € 922.088,62 degli importi di € 56.200,00 – risorse trasferite da ISTAT e € 383,62 – compensi Avvocato), come risultante dalla tabella dimostrativa debitamente rettificata in data odierna e messa a disposizione del Collegio in pari data, non supera il corrispondente importo dell'anno 2010 (€ 865.505,00);
- che non risultano variazioni in diminuzione alla consistenza del personale, come evidenziato nella relazione tecnico-finanziaria e che, pertanto, non sono state effettuate decurtazioni al Fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis d.l. 78/2010 conv. in l. 122/2010.

A seguito delle verifiche sopra riportate, il Collegio:

- esprime parere favorevole sulla compatibilità con i vincoli di bilancio dei costi derivanti dall'ipotesi di accordo decentrato integrativo per la destinazione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse e della produttività anno 2012 e sulla compatibilità delle modalità di utilizzo in essa contenute con le norme di legge e con quelle contrattuali
- e raccomanda:
  - di stipulare il contratto integrativo nello stesso anno di pertinenza delle somme oggetto di contrattazione;
  - di subordinare l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. n) del CCNL dell'1/04/1999 - "Progetti finalizzati" alla verifica della permanenza, anche a seguito delle recenti modifiche normative introdotte dall'art. 62, comma 1 e dalla tabella A allegata al d.l. 5/2012 conv. con l. n. 35/2012, della possibilità di utilizzare le predette risorse;
  - di tenere conto di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lett. b) del d.l. 98/2011 in materia della eventuale proroga al 31 dicembre 2014 delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni.

Letto, confermato, sottoscritto.

f.to Il Presidente dott. Tiziana Formichetti

f.to Il Componente dott. Gianfranco Ceruti

f.to Il Componente dott. Claudio Solenghi